

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, consuntivo dell'anno 2025, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione, evidenzia un avanzo di gestione per l'attività istituzionale pari ad Euro 43.443, mentre non evidenzia alcun risultato per l'attività commerciale.

Attività svolte

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione Matera Basilicata 2019 ha portato avanti il nuovo ciclo di attività, ripartite con l'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione, avvenuta nel dicembre 2022 e con la proroga della durata della stessa Fondazione, fissata al 31/12/2035. Le azioni hanno l'obiettivo di consolidare il posizionamento di Matera e della Basilicata quale luogo attrattivo di nuovi modelli e pratiche culturali e dall'altro a contribuire alla realizzazione di politiche regionali in grado di affrontare, attraverso gli investimenti e gli interventi nel campo della cultura, i problemi più urgenti dell'intero territorio regionale.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da un cambio del management della Fondazione.

In seguito alle dimissioni del Direttore Generale Giovanni Padula rassegnate il 31 luglio 2024, è stato indetto un interpello riservato al personale dipendente inquadrato 1° Livello e Quadro della Fondazione Matera-Basilicata 2019 finalizzato al conferimento dell'assegnazione temporanea a mansioni superiori per le funzioni di Direttore Generale (come da Delibera n. 13 del 2 agosto 2024). Il 12 agosto 2024, a seguito della istanza di adesione pervenuta dalla dipendente Rita Orlando, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'assegnazione delle funzioni di Direttore Generale con Delibera n. 15 "Assegnazione funzioni di Direttore Generale. Approvazione" che ha esteso la Direzione dell'arch. Orlando fino al 31/01/2025.

Con Delibera n. 1 del 3 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale della Fondazione l'Ing. Antonio Nicoletti, che aveva manifestato interesse rispondendo all' Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione Matera Basilicata 2019", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 16 del 12 agosto 2024. Tuttavia il Direttore Nicoletti ha rassegnato le sue dimissioni in data 17 giugno 2025 in seguito alla sua elezione a Sindaco di Matera.

Con Delibera n. 5 del 18 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le funzioni di Direttore Generale al Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Michele Somma.

Da un punto di vista finanziario, il primo semestre del 2025 è stato caratterizzato da incertezze per mancanza di stanziamento delle somme da parte dei Soci Fondatori, cosa che ha comportato il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2025 (differimento al 31 marzo 2025 approvato con Delibera n. 28 del 20 dicembre 2025).

Di seguito le Delibere del Consiglio di amministrazione della Fondazione che attestano le azioni e attività svolte nell'anno 2025:

- Delibera n. 1/2025 - Nomina Direttore Generale. Approvazione
- Delibera n. 2/2025 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027: approvazione
- Delibera n. 3/2025 - Proroga al 2024 del Piano della Performance 2017-2023 (approvato con Delibera n. 12/2017 e ss.mm.ii): ratifica
- Delibera n. 4/2025 - Scheda Bando logo Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026: approvazione
- Delibera n. 5/2025 - Direzione generale: deliberazioni conseguenti. Attribuzione delle funzioni di Direttore Generale al Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Delibera n. 6/2025 - Bilancio consuntivo 2024. Approvazione
- Delibera n. 7/2025 - Avviso di Selezione Interna per la progressione verticale dalla categoria di "Quadro" alla categoria di "Dirigente". Approvazione
- Delibera n. 8 /2025 - Calendario eventi coordinati dalla Fondazione: approvazione
- Delibera n. 9/2025 - Rinnovo Organismo di Vigilanza: Approvazione iter di selezione tramite Avviso Pubblico
- Delibera n. 10/2025 - Approvazione degli esiti della procedura di selezione interna per la progressione verticale dalla categoria di "Quadro" alla categoria di "Dirigente".
- Delibera n. 11/2025 - Nomina Direttore Generale ad interim. Approvazione
- Delibera n. 12/2025 - Riepilogo impegni di spesa 2025. Ratifica

- Delibera n. 13/2025 - Proposta Bilancio di Previsione 2026. Approvazione
- Delibera n. 14/2025 - Codice di Comportamento. Approvazione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio rispecchiano le aree di attività della Fondazione e possono essere illustrati nel seguente modo:

Tra i **progetti realizzati nel 2025** quelli più rilevanti sono stati:

Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026: Progettazione e realizzazione del programma "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026". Il progetto mira a rafforzare il ruolo di Matera come hub culturale e ponte tra le nazioni mediterranee, con un programma che si concentra su dialogo, sostenibilità e inclusione per l'intero bacino del Mediterraneo. Sono previsti scambi culturali con la Capitale gemella (Tetouan) oltre al consolidamento delle azioni di networking a livello europeo, finalizzate alla creazione di nuove reti allargate al bacino del Mediterraneo;

Progetto "Fantastico Medioevo": Progetto triennale (2025-27) dedicato alla valorizzazione del patrimonio normanno-svevo della Basilicata e alla creazione di un circuito turistico-culturale che vedrà nell'area del Vulture e Alto Bradano. Sono previste diverse azioni tra cui un programma di attività, da sviluppare con le Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa e l'Arcidiocesi di Acerenza, presentazione di libri, laboratori nelle scuole e diverse azioni di animazioni territoriale. Inoltre, il 2026 vedrà la Fondazione impegnata nell'ideazione e realizzazione di allestimenti polimediali nei castelli e nelle cattedrali dell'area, nella produzione di una web series e di due grandi mostre archeologiche, una a Melfi e l'altra a Matera, con la Direzione generale Musei del MICValorizzazione del patrimonio normanno-svevo attraverso eventi e allestimenti polimediali nei castelli lucani;

Media digital Library": Progetto di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Basilicata attraverso lo sviluppo e l'implementazione di azioni di divulgazione e comunicazione digitale, inclusa la realizzazione di piattaforme web, in particolare legate alla valorizzazione di Matera Capitale mediterranea della cultura e del dialogo 2026;

Progetto "Airfare": Realizzazione delle attività previste dal bando TOCC (transizione organismi culturali e creativi), a completamento delle attività sviluppate ne biennio 2024/25. Il 2026 sarà dedicato all'implementazione di un cluster progettuale sull'artigianato digitale, anche attraverso l'organizzazione di residenze creative con il coinvolgimento di piccoli artigiani ed imprese, in collaborazione con Confapi e CNA Matera;

Progetti ENERGIE e MARKATO (Interreg Italia -Grecia): Il progetto ENERGIE prevede lo sviluppo di soluzioni smart, con l'utilizzo di energie rinnovabili, per ridurre l'impatto della mobilità sui centri storici. Le soluzioni saranno sviluppate da un team di professionisti, selezionati tramite bandi internazionali, insieme al partenariato e agli stakeholder locali. Sono previste sessioni di co-working, laboratori e presentazioni pubbliche, oltre alla partecipazione ai meeting con i partner.

Il progetto MARKATO è finalizzato alla valorizzazione dell'artigianato artistico anche in termini turistici. Prevede un lavoro di analisi sulle necessità in termini di competenze, la mappatura delle tecniche di lavorazione e la realizzazione di una piattaforma digitale/marketplace. Sono previste sessioni di co-working, laboratori e presentazioni pubbliche, oltre alla partecipazione ai meeting con i partner.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste

di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali OIC e così come si esplicherà meglio in seguito.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla nuova durata della Fondazione (31/12/2035) prevista dallo Statuto all'art.21.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione

a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, premesso che la Fondazione vanta crediti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi e che le eventuali commissioni contrattuali, dei crediti in generale, stabilite tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi, è stato mantenuto il criterio di valutazione adottato nel precedente esercizio, ossia il criterio del presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2024, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nella redazione del bilancio al 31/12/2025 la Fondazione ha proceduto, in maniera prudenziale per alcuni crediti, ad effettuare un accantonamento al Fondo per rischi e oneri, in relazione all'anzianità degli stessi.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate in base alle aliquote vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono impegni, garanzie da segnalare. Alla data attuale sono ancora in corso contenziosi legali per i quali vi è stato l'apposito accantonamento al fondo rischi nei precedenti esercizi.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
36.917	24.514	12.403

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.455		58.522	32.334			158.114	254.425
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.455		58.522	21.974			143.960	229.911
Svalutazioni								
Valore di bilancio				10.360			14.154	24.514
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				14.636				14.636
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				778			1.455	2.233
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				13.858			(1.455)	12.403
Valore di fine esercizio								
Costo	5.455		58.522	46.971			158.113	269.061
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.455		58.522	22.753			145.414	232.144
Svalutazioni								
Valore di bilancio				24.218			12.699	36.917

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" comprende le "Spese riattamento locale/migliorie beni di terzi" per interventi su immobili del Comune di Matera, socio fondatore.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
425.232	426.552	(1.320)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		285.553	7.290	674.886		967.729
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		278.449	7.274	255.454		541.177
Svalutazioni						
Valore di bilancio		7.104	16	419.432		426.552
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				2.725		2.725
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		164	16	3.865		4.045
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(164)	(16)	(1.140)		(1.320)

Valore di fine esercizio						
Costo		285.553	7.290	677.611		970.454
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		278.613	7.290	259.319		545.222
Svalutazioni						
Valore di bilancio		6.940		418.292		425.232

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
160.383	124.665	35.718

La voce comprende la somma giacente presso la Compagnia di assicurazione Unipol Sai per la polizza assicurativa a garanzia del trattamento di fine rapporto (TFR) della durata di anni 5.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.707	14.084	(6.377)

Esse attengono materie prime, ausiliarie e prodotti finiti iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.707.539	4.041.657	1.665.882

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.795	(9.132)	58.663	58.663		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.356.883	(75.560)	3.281.323	3.281.323		
Crediti verso imprese						

controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.484	1.756	8.240	8.240		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	610.495	1.748.818	2.359.313	2.359.313		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.041.657	1.665.882	5.707.539	5.707.539		

Così come specificamente dettagliato nella prima parte della presente Nota Integrativa, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti, i quali sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti che la Fondazione vanta nei confronti dei propri clienti, pari ad Euro 58.663, iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, in quanto essi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e pertanto non si è utilizzato il criterio del costo ammortizzato anche perchè le eventuali commissioni contrattuali ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali stabilite tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non sono significativi.

La voce "Crediti verso Enti Fondatori" accoglie i contributi ordinari residui da riscuotere come di seguito dettagliati:

- Euro 38.777 Regione Basilicata DG 503/2017;
- Euro 770.000 Regione Basilicata DG 684/2017;
- Euro 113.906 Regione Basilicata L.R. 11/2023;
- Euro 110.000 Regione Basilicata DG 480/2013;
- Euro 1.052.600 Regione Basilicata DG 992/2024;
- Euro 525.000 Regione Basilicata DG 1078/2024;
- Euro 421.040 Regione Basilicata DG 00843/2025;
- Euro 250.000 Regione Basilicata L.R. 52/2025.

La voce "Crediti tributari" risulta così composta, per le voci più significative:

- Euro 1.416 per credito Irap;
- Euro 2.771 per credito per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- Euro 1.417 per Iva.

La voce "Crediti verso altri" entro 12 mesi risulta così composta:

- Euro 54.479 per crediti v/DPCOE;
- Euro 436 per depositi cauzionali;
- Euro 1.695.240 per credito vs il Ministero del Turismo;
- Euro 3.192 per crediti v/Fondaz. Banco di Napoli;
- Euro 176.559 per crediti v/MIC-TOCC Prog. AIRFARE;
- Euro 86.590 crediti cassa c/o gestore Infopoint;
- Euro 342.817 crediti Interreg. ITA/GRE.

L'importo di Euro 86.590, corrispondente ai Crediti cassa c/o gestore Infopoint, riguarda crediti oggetto di contenzioso ancora in corso.

Nella redazione del bilancio al 31/12/2025 la Fondazione ha proceduto, in maniera prudenziale per alcuni crediti, ad effettuare un accantonamento al Fondo per rischi e oneri, in relazione all'anzianità degli stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	58.663		3.281.323		
Totale	58.663		3.281.323		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	8.240		2.359.313	5.707.539
Totale	8.240		2.359.313	5.707.539

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
650.059	410.856	239.203

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	410.846	239.025	649.871
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	10	178	188
Totale disponibilità liquide	410.856	239.203	650.059

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce "Depositi bancari e postali" accoglie i saldi dei conti correnti intestati alla Fondazione ed accessi presso le banche. Essi sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.464	1.614	14.850

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.164.487	2.121.043	43.444

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale-Fondo di dotazione	70.000							70.000
Riserva da soprapprezzo o delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione								

capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da congruaglio utili in corso								
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	(1)		1					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	2.150.591		(99.547)					2.051.044
Utile (perdita) dell'esercizio	(99.547)		99.547				43.443	43.443
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.121.043		1				43.443	2.164.487

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote di seguito dettagliate versate dai soci fondatori:

- REGIONE BASILICATA 50.000 Euro
- COMUNE DI MATERA 5.000 Euro
- PROVINCIA DI MATERA 5.000 Euro
- CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA 5.000 Euro
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA 5.000 Euro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
440.591	136.239	304.352

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				136.239	136.239
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				309.146	309.146
Utilizzo nell'esercizio				(4.794)	(4.794)
Altre variazioni					

Totale variazioni				304.352	304.352
Valore di fine esercizio				440.591	440.591

Il valore di fine esercizio del fondo copre, per una parte, il rischio per credito oggetto di contenzioso ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio e per l'altra il rischio di crediti di dubbia esigibilità. La Fondazione, infatti, in maniera prudentiale ha proceduto, ad effettuare per l'esercizio 2025, un accantonamento in relazione all'anzianità di alcuni crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
166.985	149.176	17.809

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.176
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(17.809)
Altre variazioni	
Totale variazioni	17.809
Valore di fine esercizio	166.985

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
746.222	778.022	(31.800)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						

- Euro 359.308 per debiti v/fornitori;
- Euro 347.471 per fatture da ricevere;
- Euro (26.840) per note credito da ricevere.

- Euro 1.476 per addizionale comunale;
- Euro 173 per addizionale regionale;
- Euro 2.412 per ritenute di lavoro dipendente;
- Euro 4.006 per ritenute di lavoro autonomo;
- Euro 2.404 per conguaglio da mod. 730;
- Euro 416 per imposta sostitutiva rivalutazione TFR;
- Euro 688 per DL 3/2020;
- Euro 23.676 per Iva da split payment.

La voce “Altri debiti” accoglie tra gli altri il debito verso il personale e collaboratori e debiti per libri in c.to vendita.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

[illegible]

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					35.251	25.995	5.037	746.222
Totale					35.251	25.995	5.037	746.222

La Fondazione non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.486.016	1.859.462	1.626.554

Nota integrativa al 31/12/2025

FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019		
PROSPETTO RISCONTI ANNO 2025		
DESCRIZIONE		IMPORTO
CONTRIBUTO REGIONE BASILICATA DGR 408/23	RESIDUO AL 31/12/2025	42.634,00 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	42.634,00 €
	AVVISI PUBBLICI	3.100,83 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	3.100,83 €
	COMUNI ESTRAZIONI	30.000,00 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	30.000,00 €
CONTRIBUTO REGIONE BASILICATA DGR 503/17	RESIDUO AL 31/12/2025	39.185,43 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	39.185,43 €
POC BASILICATA 2014-2020	PREVISTO	182.388,00 €
	SPESO	147.388,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	35.000,00 €
POC BASILICATA 2014-2020. Asse 5 “ (parte corente/parte in conto capitale)	PREVISTO	1.274.200,00 €
	SPESO	123.548,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	1.150.652,00 €
FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO (FUNT) -(parte corrente/parte in conto capitale)	PREVISTO	1.274.200,00 €
	SPESO	536.086,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	738.114,00 €
COMUNE DI MATERA - DELIBERA COMMISARIALE N. 287/25	PREVISTO	500.000,00 €
	SPESO	335.000,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	165.000,00 €
FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO (FUNT)	PREVISTO	421.040,00 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	421.040,00 €
REGIONE BASILICATA DET.DIR. 308I.2025/D,00382 DEL 15/10/2025	PREVISTO	421.040,00 €
	SPESO	0,00 €
	RESIDUO RISCONTATO	421.040,00 €
INTERREG- ITALIA -GRECIA	PREVISTO	342.817,00 €

	SPESO	41.552,00 €
	RESIDUO RISCANTATO	301.265,00 €
FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI	RESIDUO AL 31/12/2025	6.384,00 €
	SPESO	6384,00 €
	RESIDUO RISCANTATO	0,00 €
TOCC - AIRFAIRE	RESIDUO AL 31/12/2025	281.570,00 €
	RIMODULAZIONE	250.793,78 €
	SPESO	111.809,00 €
	RESIDUO RISCANTATO	138.984,78 €
TOTALE RISCONTI PASSIVI		3.486.016,04 €

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si è ritenuto opportuno rilevare i risconti passivi con il principio di competenza correlando il diritto al contributo con la corrispondenza dei ricavi ai costi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.280.178	1.698.399	581.779

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi da attività istituzionale	1.505.936	1.632.316	(126.380)
Variazioni rimanenze prodotti	(6.377)	(5.886)	(491)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	780.619	71.969	708.650
Totale	2.280.178	1.698.399	581.779

Nella voce A1 risultano allocati per competenza i contributi per lo svolgimento dell'attività istituzionale:

- Comune di Matera Euro 335.000;
- Regione Basilicata Euro 1.170.936.

Nella voce A5 risultano allocati, tra le altre voci, i contributi da Fondo Unico Nazionale del Turismo per Euro 536.086, Interreg. Italia-Grecia per Euro 41.552, Tocc-Airfaire per Euro 111.809 ed Euro 6.384 per contributi di competenza.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.218.459	1.781.378	437.081

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.147	22.163	(6.016)
Servizi	1.256.701	1.181.821	74.880
Godimento di beni di terzi	11.311	13.448	(2.137)
Salari e stipendi	425.305	401.854	23.451
Oneri sociali	114.448	98.890	15.558
Trattamento di fine rapporto	20.749	26.018	(5.269)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.233	2.377	(144)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.045	12.914	(8.869)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	309.147		309.147
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	58.373	21.893	36.480
Totale	2.218.459	1.781.378	437.081

La voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprende gli acquisti di materiale per lo svolgimento delle attività, gli acquisti di cancelleria e stampati. La voce "Servizi" è composta da costi inerenti la gestione della Fondazione quali consulenze professionali di lavoratori autonomi, compensi per collaboratori occasionali, costi per prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, vigilanza, pulizia, assicurazioni, pubblicità, ecc.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali attengono ad ammortamenti sulle licenze di software, sui brevetti e sulle migliorie di beni di terzi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Trattasi di accantonamenti che la Fondazione ha ritenuto, in via prudenziale, effettuare in relazione all'anzianità di alcuni crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a tributi e diritti, sopravvenienze, abbuoni e arrotondamenti concernenti la gestione ordinaria della Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(759)	(347)	(412)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(759)	(347)	(412)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(759)	(347)	(412)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	758
Totale	759

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					699	699
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					59	59
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					759	759

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.517	16.221	1.296

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	17.517	16.221	1.296
IRES			
IRAP	17.517	16.221	1.296
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	17.517	16.221	1.296

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0,63	0,58	0,05
Quadri	0,75	0,42	0,33
Impiegati	5,52	6,16	(0,64)
Operai			
Altri			
Totale	6,90	7,16	(0,26)

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi spettanti agli amministratori (art. 2427 primo comma, n.16 cc). I compensi annui spettanti ai revisori ammontano ad Euro 13.562.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie da segnalare. Alla data attuale sono ancora in corso contenziosi legali per i quali vi è stato l'apposito accantonamento al fondo rischi nei precedenti esercizi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'ultimo Consiglio di Amministrazione del 2025, il CdA ha approvato il Bilancio di Previsione 2026 con relativa dotazione organica e relazione sulle attività da svolgere con Delibera n. 13 del 22 dicembre 2025. Nella stessa riunione, inoltre è stata approvata la nomina dell'arch. Rita Orlando, Manager Culturale, a Direttore Generale ad interim della Fondazione.

Nei primi mesi del 2026 la Fondazione ha quindi continuato ad operare seguendo l'impostazione delle attività del 2025 e con una maggiore stabilità dovuta alla certezza dei fondi di funzionamento stanziati per il triennio 2025/2026/2027 con Legge Regionale N. 52/2025 del 16 dicembre 2025 che prevede un contributo annuo di € 900.000

Sul fronte dell'attività progettuale la Fondazione ha supportato il Comune di Matera nell'avviare l'Anno di Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026 organizzando la cerimonia di apertura, un evento di portata

internazionale che ha celebrato l'identità e il dialogo tra le culture del mediterraneo. la cerimonia ha previsto il coordinamento di performance artistiche diffuse, l'accoglienza di delegazioni istituzionali e l'integrazione di tecnologie digitali per un'esperienza immersiva. L'iniziativa ha trasformato i Sassi in un palcoscenico a cielo aperto.

Nel mese di maggio inoltre, sempre nell'ambito di di Matera Capitale MEditerranea della Cultura e del Dialogo 2026, la Fondazione ha lanciato il bando per Residenze artistiche a valere su fondi della REgione Basilicata e del MInistero del turismo per promuovere la città di Matera quale destinazione turistica e culturale di eccellenza, con azioni mirate in Italia e all'estero; L'intervento mira a creare un sistema di residenze artistiche e produzioni culturali originali, capaci di valorizzare Matera attraverso nuovi linguaggi creativi.

In supporto alle attività della Regione Basilicata, la Fondazione ha continuato il lavoro di attuazione del progetto "Fantastico Medioevo" che mira alla valorizzazione del patrimonio normanno-svevo lucano attraverso una serie di iniziative culturali nell'area del Vulture-Melfese e alto Bradano. Nei primi mesi del 2026 sono state portate avanti numerose importanti attività: dalla Conferenza di presentazione di una importante collana di pubblicazioni con l'editrice Laterza in diversi luoghi istituzionali della Basilicata, alla partecipazione alla Borsa internazionale del Turismo a Milano (BIT 2026); da un intenso ciclo di attività educative e concorsi nelle scuole, al progetto di distribuzione dei volumi a vari enti e allo sviluppo di prodotti digitali e audiovisivi. Parallelamente, prosegue lo sviluppo del progetto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio materiale medievale, attraverso la progettazione di nuovi allestimenti per i Castelli di Lagopesole, Monteserico, Melfi e Palazzo San Gervasio. Nel corso di questi mesi si è inoltre provveduto alla redazione di nuove schede progettuali per nuove attività che vanno sotto il nome di Basilicata Medievale.

Altrettanto importante è stato l'impegno della Fondazione nel settore dei progetti rivolti al sostegno e allo sviluppo delle industrie creative attraverso l'attività di formazione: a questo riguardo si può citare il progetto Airfare (finanziato dal bando TOCC vinto dalla Fondazione come soggetto capofila nel dicembre 2023).

La Fondazione inoltre ha continuato a coltivare la rete di relazioni a livello nazionale e internazionale partecipando a eventi organizzati da Network europei impegnati nel settore culturale.

Sul fronte delle attività legate alla progettazione comunitaria, la Fondazione ha lavorato per l'avvio operativo dei tre progetti europei (Markato, Energie, Blue Tech) finanziati dal programma Interreg Italia-GreciA ed è entrata in tre partenariati per il programma Creative Europe.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

SOGG. EROGANTE	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	DATA
REGIONE BASILICATA	CONTRIBUTO L.R. N. 52/2025	€ 650.000,00	27/03/2025
REGIONE BASILICATA	DD 16BL.2024/D.01078 27/12/2024;	€ 525.000,00	17/12/2025
REGIONE BASILICATA	DET.DIR.30BI.2025/D.2020-ASSE 5 AZIONE 8	€ 221.600,00	03/09/2025
DPCOE	LEGGE STABILITA' 2018	€ 141.452,11	05/05/2025

COMUNE DI MATERA	DELIBERAZIONE COMMISARIALE N. 287/2025	€ 500.000,00	17/10/2025
FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI	ACCORDO DI PARTENARIATO	€ 10.000,00	31/03/2025
MINISTERO DELLA CULTURA	TOCC/AIRFARE	€ 74.234,72	28/05/2025 01/12/2025
	TOTALE 2024	€ 2.122.286,83	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Matera, 25/05/2026

F.to
La Direttrice Generale ad interim
Arch. Rita Orlando